

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (Provincia Regionale di Enna)

ORGINALE

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE Nº 130 DEL 21-12-2012

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE
LEANZA SEBASTIANO SINDACO	×	
CALTAGIRONE VALERIO ASSESSORE	×	
GUARRERA GIOACCHINO ASSESSORE		×
DRAIA' ELEONORA ASSESSORE	8	

3 1

Regolarità Tecnica attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore Affari Generali All. n. (2) che è parte integrante dell'atto deliberativo

Regolarità Contabile attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore Economico Finanziario All. n. (3) che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemiladodici, il giorno 21, del mese di Dicembre, alle ore 139 nella Sede Municipale del Comune di Valguarnera.

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Alfredo Verso.

VISTO I' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;

Vista la delibera di G.C. n. 120 del 18/06/10;

Vista la proposta del Responsabile del Settore AA.GG. allegato n. (1) che fa parte integrante del presente atto deliberativo;

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. (2) Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Contabile allegato n. (3) Preso atto che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori (4): Ritenuto che la sottoscrizione dei pareri resi ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivale ad attestazione di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi e accertati;

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta del Responsabile del Settore AA.GG., che è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

letto, approvato e sottoscritto,

ore Anziano

girone

Il Segretario Generale

Alfredo Verso,

Sindaco

Sebastiano Leanza

ALL.1)

OGGETTO: DETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Propone: il Responsabile del Settore AA.GG.

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs n.165/2001 e s.m.i., attribuisce alla Giunta Municipale specifiche competenze sulla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- con delibera di G.C. n. 135 del 31.08.2012 è stato adottato il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che individua le modalità di definizione della dotazione organica dell'ente;
- l'art. 6 del D.Lgs n. 165/01 e s.m.i., costituisce norma di principio ai fini della determinazione dell'organizzazione e della disciplina degli Uffici e delle dotazioni organiche, sugli effettivi fabbisogni. in funzione delle finalità disposte dall'art.1 del suddetto decreto, ovvero accrescimento dell'efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro e della migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art 16 della legge n. 183/11 modifica l'art. 33 del D.Lgs 165/01 e obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare, almeno annualmente, una ricognizione per verificare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria, diversamente queste non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 89, comma 1, del D.lgs 267/00 disciplina la potestà regolamentare degli Enti Locali anche attraverso la definizione delle dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva e il comma 5 del medesimo articolo stabilisce che gli stessi, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servii e dei compiti attribuiti;
- la L.R. n. 24/2010 si pone quale disciplina dell'avvio per i processi di stabilizzazione a tempo indeterminato del personale già in servizio con rapporti di lavoro a termine, provenienti dal c.d. regime transitorio dei lavori socialmente utili, beneficiario del fondo unico del precariato di cui all'art 71 della L.R. 17/2004;
- il fulcro della succitata disciplina è l'articolo 6 che da facoltà alle Amministrazioni, rispettati taluni vincoli, di poter procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato del proprio personale in conformità alla programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39 della legge 449/97;

Dato atto che:

- gli Enti Locali provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche in totale autonomia, sulla base di una articolata analisi degli "effettivi fabbisogni" in relazione alle funzioni da svolgere ed ai programmi, compatibilmente con i vincoli di bilancio e in coerenza con la programmazione del fabbisogno di personale;



- che le Amministrazioni possono assumere o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto subordinatamente alla ricognizione di eccedenze o esuberi di personale operate ai sensi dell'art. 16 della legge 183/11, pena la nullità degli atti posti in essere;
- che in virtù delle disposizioni normative di cui all'art. 34, legge 289/2002, all'art.1, commi 93, 95 e 98 della legge 30/12/2004, n. 311 e all'art. 2, commi 2,3,4,5 del D.P.C.M del 15.02.2006 la spesa teorica della dotazione organica dell'Ente non può essere superiore alla spesa della dotazione organica vigente al 31.12.2011;
- che la Corte Costituzionale con Sentenza n. 390 del 2004 ha statuito che secondo l'attuale sistema di riparto delle competenze tra Stato e Regioni, lo Stato può solo esercitare la sua podestà di coordinamento della finanza pubblica, prevedendo gli obiettivi generali di risparmio di spesa da conseguire, ma non gli strumenti nel dettaglio per raggiungere gli stessi, lasciati alle Regioni ed alle autonomie locali;
- che l'ultima approvazione di pianta organica in questo Ente è stata effettuata con delibera di G.M. n. 23 del 04.02.2005, dotazione che comprendeva n. 87 posti, di cui n. 60 occupati e n. 27 vacanti;
- che con delibera di G.M. n. 135 del 31.08.2012 si è, provvisoriamente, provveduto ad individuare la dotazione organica nei posti occupati alla data del 7 luglio 2012, nelle more di procedere alla revisione della stessa non appena emanato l'apposito D.P.C.M., per come previsto dal D.L.6.7.2012, n. 95, convertito in legge n. 135//2012;
- che l'Ente si avvale, extra dotazione organica, di una forza lavoro di n. 42 dipendenti con contratto a tempo determinato di cui :
 - n. 5 unità con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa di 24 ore settimanali (L.R. 85/95 e L.R. 16/2006);
 - n. 9 unità con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa di 19 ore settimanali (L.R. 21/2003);
 - n. 28 unità con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa di 18 ore settimanali (L.R. 21/2003);
- che il Comune al fine del contenimento della spesa pubblica complessiva, utilizza in posizione di comando, dipendenti di ruolo provenienti da altri Enti, per la copertura di posti apicali ed essenziali al mantenimento degli standard di efficienza dei servizi municipali;

Ritenuto che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione;

Dato atto che questa Amministrazione, nelle more dell'emanazione del D.P.C.M. di cui sopra, determina la nuova dotazione organica sulla base del Decreto Ministeriale del 16.03.2011 facendo riferimento al rapporto dipendente/popolazione della fascia demografica di appartenenza prevista che, per la nostra fascia demografica, e di 1/144 su una popolazione di 8.261 alla data del 31.12.2011;

Richiamato l'art. 6 "Criteri di computo dei lavoratori a tempo parziale" del D. Lgs. 25/02/2000 n. 61 che così recita: "In tutte le ipotesi in cui, per disposizione di legge o di contratto collettivo, si renda necessario l'accertamento della consistenza dell'organico, i lavoratori a tempio parziale sono computati nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno così come definito ai sensi dell'art. 1, con arrotondamento all'unità della frazione di orario superiore alla metà di quello pieno";

Visto lo stralcio della relazione sul conto consuntivo 2011, relativamente alle spese del personale, redatto dal Collegio dei Revisori;

Preso atto che al 31.12.2009 la situazione della dotazione organica era la seguente:

- Posti occupati n. 45
- Posti liberi n. 42

per un totale di n. 87 unità.

Preso atto che al 31.12.2011 la situazione della dotazione organica era la seguente:

- Posti occupati n. 41
- Posti liberi n. 46

per un totale di n. 87 unità.

Considerato che, a far data dal 01.01.2012, si sono resi vacanti ulteriori due posti in organico, per cui i posti liberi, alla data odierna, risultano essere n. 48;

Rilevato che il personale extra dotazione organica consente all'Ente di potere svolgere la propria attività ordinaria a fronte dei sempre più numerosi adempimenti degli Enti Locali ed è, quindi, funzionalmente necessaria all'Ente;

Ritenuto necessario approvare la dotazione organica, quale condizione per sviluppare il Programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate e nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

Vista la tabella di calcolo allegata per la determinazione della dotazione organica con personale a tempo pieno e parziale;

Dato atto e rilevato dalla certificazioni dei dati contabili attestati dal Collegio dei Revisori;

- che il Comune ha rispettato, per l'anno 2011, il patto di stabilità interna;
- che la spesa è comunque inferiore a quella del 2011 e che, pertanto, viene rispettato l'obbligo della riduzione;
- che l'incidenza della spesa del personale, al 31.12.2011, rispetto alle spese correnti è pari al 50%;
- che, ai sensi dell'art.16 della legge 183/2011, nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione di soprannumero e non sono presenti dipendenti in eccedenza, come da delibera di G.M. n. 184 del 12.12.2012;
- che le procedure di stabilizzazione saranno operate secondo il dettato normativo di cui all'art. 6 della legge regionale 24/10;

Vista la nota prot. n. 402/S del 14.12.2012 con la quale il Sindaco ha trasmesso una ipotesi di rideterminazione della Dotazione Organica alle RSU per la dovuta informazione preventiva;

Atteso che, riconsiderata detta ipotesi alla luce di una migliore funzionalità di Uffici e Servizi, la dotazione organica rideterminata (ALL. "A") risulta la seguente:

- Posti occupati n. 39
- Posti vacanti n. 30

per un totale di n. 69 unità.

Dare atto che la dotazione organica sarà rideterminata ed adeguata nel rispetto dei parametri di cui al comma 8 dell'art. 16 del D. L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012;

Visto il D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto il D. Lgs 30 Marzo 2001 n. 165;

Vista la Legge 27 Dicembre 2006, n. 296;

Vista la Legge 24 Dicembre 2007, 244;

Vista la Legge Regionale 29 Dicembre 2010 n. 24;

Vista la Legge Regionale 12 Agosto 2011 n 20;

Vista la Circolare del Presidente della Regione del 06.05.2011 n. 01/INT/2011;

Vista la Circolare Assessoriale del 19.12.2011 n. 03/AG/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici.

In ottemperanza alle direttive impartite dall'Amministrazione:

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui s'intendono integralmente riportate

1. **Approvare** la nuova dotazione organica dell'Ente così come sopra rideterminata e quale risulta dall' **ALL.** "A" alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale.



2. Dare atto:

- a) che il documento suddetto disciplina la consistenza complessiva del personale e individua i posti vacanti per profilo e categoria;
- b) che la rimodulazione della dotazione organica, è stata redatta nel rispetto dei criteri dell'Organo di indirizzo e delle strategie di miglioramento dell'intera struttura organizzativa finalizzata ad obbiettivi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- c) che la dotazione organica, così come rimodulata, consiste in un numero di posti di organico complessivamente inferiore a quella previgente;
- d) che alla data di esecutività della presente deliberazione cesserà di produrre effetti la dotazione organica approvata con delibera di Giunta Municipale n.23 del 04.02.2005.
- 3. Riservarsi di procedere, con separato provvedimento, all'approvazione del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014 nel pieno rispetto delle normative vigenti di carattere organizzativo e finanziario;
- 4. **Dichiarare** che l'adozione del presente provvedimento si rende necessario e urgente al fine di dare avvio al processo di stabilizzazione del personale inquadrato nelle categorie professionali B e C con rapporto di lavoro a tempo determinato, beneficiario in ultimo del fondo unico del precariato di cui all'art 71 L.R. n. 17/04, secondo la procedura di cui alla L.R. 24/10 art 6;
- 5. Dare atto, altresì, che si è provveduto ad informare preventivamente le RSU;

6. Trasmettere la presente alle componenti della RSU ed alle OO.SS territoriali del personale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

Dott.ssa Silvana Arena

V°: IL SIMOACO

MOME



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE Provincia Regionale di Enna

TABELLA DI CALCOLO PER DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA CON PERSONALE A TEMPO PIENO E PARZIALE.

Abitanti 8.261/144 = n.57 dipendenti a tempo pieno (D.M. 16/3/2011)

57-39 (personale in servizio a tempo pieno) = 18 unità a tempo pieno da inserire nella nuova dotazione di cui n. 3 a tempo pieno.

L'Ente si avvale di personale a tempo parziale extra dotazione organica come di seguito:

5 unità lavorative x 24 ore settimanali = 120 ore

9 unità lavorative x 19 ore settimanali = 171 ore

28 unità lavorative x 18 ore settimanali = 504 ore

Tot. 795 ore lavorative

15 unità a tempo pieno x 36 ore lavorative = 540 ore settimanali

<u>540 ore settimanali</u> = 0.67 coefficiente di riparto 795 ore a tempo parziale

 0.67×120 ore lavoratove = 80 0.67×171 ore lavorative = 115 0.67×504 ore lavorative = 338

533 ore settimanali

80/24 ore settimanali = 3 unità lavorative 115/19 ore settimanali = 6 unità lavorative 338/18 ore settimanali = 19 unità lavorative

Jyb/ 16 Ole Settimanan 19 umta lavotativo

Ai sensi dell'art 6 D. Lgs 61/2000 i lavoratori a tempo parziale sono computati nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno con arrotondamento all'unità superiore.

In dotazione organica vanno previsti, pertanto, complessivamente n.69 posti di cui n. 39 coperti e n. 30 vacanti di cui

- n. 3 unità a tempo pieno
- n. 27 unità a tempo parziale





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE Provincia Regionale di Enna

ALL. "A"

DOTAZIONE ORGANICA

Cat. e posizione economica iniziale	Profilo professionale	Dotazione Organica	Posti occupati	Posti vacanti
D3	Vice Segretario - Funzionario Direttivo Amministrativo	1	1	0
D3	Funzionario Direttivo Contabile (part-time 66,67%)	1	1	0
D3	Funzionario Direttivo Amm.vo (part-time 66,67%)	1	0	1
D3	Funzionario Direttivo Tecnico (part-time 66,67%)	1	0	1
D1	Responsabile Servizio Staff-Polizia Municipale	1	0	1
Dl	Assistente Sociale	1	0	1
С	Esperto Tecnico Geometra	3	3	0
С	Esperto Amministrativo contabile	13	13	0
C	Esperto Amministrativo contabile (part-time 50%)	12	0.000	12
С	Agente di Polizia Municipale	3	3	0
C	Responsabile centro acquisti e forniture	1	0	1
C	Agente di Polizia Municipale (part-time 50%)	3	0	3
B1	Collaboratore amministrativo	2	2	. 0
B 1	Collaboratore amministrativo (part-time 66,67%)	4	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	54.4
B1	Collaboratore amministrativo (part-time 50%)	2	0	2
B1	Conduttore mezzi pesanti e/o scuolabus	3	3	0
BI	Autista (part-time 50%)	1	0**	1 de 1
B1	Addetto alla custodia e vigilanza cimtero	1	1	0
B1	Messo Notificatore	1	1	0
B1	Manutentore impianti	1	1	0
B 1	Manutentore impianti - (part-time 50%)		0	. 1
B1	Ausiliario del traffico (part-time 66,67%)	2	0.	2
A	Operatore Servizi Tecnici	5	5	0
A	Usciere/Custode	5	5	0
	SERA CAD	69	39	30



COMUNE DI VALGUARNERA (Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. (2)

OGGETTO PROPOSTA: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regiograle n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime PARERE : 100/ore/ole

Sede Municipale, 18-12-12

Il Responsabile del Procedimento ERA Sig.ra Matilde Lanza

Il Responsabile del Settore Affari Generali Dott.ssa Silvana Arena



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

(Provincia di Enna)

Pat. m. 53/S.a. del

21-12-2012

-Al Sig. Sindaco

-Al Capo Settore Affari Generali-Personale

-Al Responsabile Servizio Personale

-Al Collegio dei Revisori dei Conti

- S E D E -

OGGETTO: Proposta delibera di Giunta Comunale, ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica". PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (da allegare alla citata proposta).-

IL RESPONSABILE PRO-TEMPORE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

- -PREMESSO che il sottoscritto, VERSO Dr. Alfredo, Segretario Generale del Comune, è stato nominato temporaneamente, con Decreto Sindacale n° 32 del 02/11/2012, Responsabile del Settore Economico Finanziario, per sopperire all'improvvisa mancanca di tale essenziale figura;
- -<u>VISTA</u> la proposta di delibera di Giunta Comunale, ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica", in data 19/12/2012, predisposta dalla Responsabile del Settore Affari Generali-Personale, e munita del parere favorevole di regolarità tecnica;
- -<u>DATO ATTO</u> che la citata proposta è un atto di programmazione e di organizzazione del personale e non un semplice atto di indirizzo politico, perché, se così fosse stato, non avrebbe necessitato di alcun tipo di parere;
- -PRESO ATTO, dal punto 4) del dispositivo della presente proposta, che "l'adozione del presente provvedimento si rende necessario ed urgente al fine di dare avvio al processo di stabilizzazione del personale inquadrato nelle categorie B e C con rapporto di lavoro a tempo determinato.....secondo la procedura di cui alla L.R. 24/10, art. 6";
- -ACCERTATO che la presente proposta è munita del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- -RILEVATO che il parere dei Revisori –relativo non ad un semplice atto di indirizzo, ma bensì ad un atto di programmazione che riguarda il personale tutto, e che è, tra l'altro, finalizzato a dare avvio al processo di stabilizzazione di alcuni dipendenti com.li a tempo determinato- avrebbe dovuto essere effettuato, a parere del sottoscritto, in maniera più approfondita ed autonoma, senza, quindi, utilizzare semplicemente un prospetto compilato da personale dell'Ufficio Ragioneria e firmato dal sottoscritto, sotto l'urgenza, al fine di permettere ai Revisori stessi di rendere il loro parere obbligatorio sul bilancio di previsione 2012, in vista della sua definitiva approvazione nel mese di dicembre;
- -<u>FATTO PRESENTE</u> che, essendo l'atto finalizzato, come sopra detto, a dare avvio al processo di stabilizzazione di alcuni dipendenti com li a tempo determinato, appare doveroso segnalare quanto segue:

- a) la presente proposta, utilizzando il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, fa riferimento ad una incidenza della spesa del personale rispetto alle spese correnti, per l'anno 2011, in misura pari al 50%;
- b) il conteggio effettuato, per ricavare la misura sopra indicata, così come previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, così come sostituito dall'art. 14, comma 7, della Legge n. 122/2010, va modificato, in quanto effettuato in misura non corretta, tenuto conto che, alla somma complessiva delle spese del personale non andavano detratte le cosiddette "spese escluse", ma solo quelle relative ad eventuali oneri di rinnovi contrattuali, aumentando, di conseguenza, la famosa "incidenza" oltre la soglia già indicata;
- c) a tale conteggio, esclusivamente per l'attuazione dei processi di stabilizzazione, va detratta, poi, ai sensi dell'art. 6, comma 6, secondo capoverso, della L.R. n. 24/2010, la somma relativa al contributo erogato dalla Regione per il personale che si intende stabilizzare;
- d) occorre, quindi, verificare meglio il metodo di calcolo per ricavare le spese di personale della società partecipata (ATO Rifiuti): infatti, tale calcolo si basa sulla seguente proporzione: "il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa, come il corrispettivo sta alla quota del costo del personale attribuibile all'Ente, che è l'incognita da calcolare";
- e) è opportuno, oltre che necessario, effettuare subito un monitoraggio circa il rispetto del patto di stabilità 2012, prima di fare il successivo passo nella procedura delle stabilizzazioni;
- f) va segnalato, inoltre, che i processi di stabilizzazione non possono essere avviati ed attuati in deroga al secondo periodo del comma 7 dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008, e, quindi, oltre il limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente;
- g) va segnalato, altresì, che le stabilizzazioni del personale di categoria A e B debbono avvenire in base al principio generale di adeguato accesso dall'esterno, valevole anche per tutte le selezioni, ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. A) e 35, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001 (vedi anche sentenza Corte Costituzionale 5 gennaio 2011, n. 7);
- -SOTTOLINEATO che, essendo il dato dell'incidenza sicuramente al sopra della soglia del 50%, l'unico modo possibile, per portare avanti le stabilizzazioni, è quello del "piano di rientro", secondo le modalità previste dall'art. 9 della L.R. n. 24/2010;
- -RICORDATO, inoltre, che, per fare le eventuali stabilizzazioni nel corso dell'anno 2013, occorre rispettare effettivamente il patto di stabilità per l'anno 2012;

-TUTTO CIO' PREMESSO,

-<u>TENUTO CONTO</u> che tutto quanto sopra evidenziato potrà e dovrà essere verificato attentamente e successivamente dagli Uffici competenti, unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti, e, comunque, prima che si predisponga la successiva fase della procedura di stabilizzazione.-

IL SOTTOSCRITTO,

nella qualità di Responsabile pro-tempore del Settore Economico-Finanziario,

esprime parere favorevole alla proposta di cui in oggetto.-

IL RESPONSABILE PRO-TEMPORE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

(Dr. Alfredo Verso)

ALL. 4

COMUNE DI Valguarnera Caropepe

Provincia di Enna

19. DIC. 2012

ARRIVO

COMUNE DI VALGUARNERA

19.12.12 014384

CAT.....CL....FASC.....

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Per la rideterminazione della pianta organica

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carmelo Montalbano

Dr. Marco La Delfa

Dr. Marco Mazzurco

Comune di Valguarnera Caropepe Collegio dei revisori

Verbale n.

del 19/12/2012

Per la rideterminazione della pianta organica:

Il Collegio dei Revisori

Si riunisce a Piazza Armerina lo studio del Dr Marco Mazzurco alle ore 11:00, ed esamina la proposta di rideterminazione della pianta organica predisposta dal Responsabile del Settore degli Affari Generali

Il Collegio,

vista la proposta rideterminazione della pianta organica nella quale viene prevista una dotazione di 70 unità di cui n°39 posti occupati e n°31 posti vacanti:

osservato che:

- L'organo di Revisione, ai sensi del comma 8 dell'art 19 della legge 488/01, accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art 39 della L 27/12/97 n°449;
- nella proposta di deliberazione di cui trattasi non è stato previsto alcun impegno di spesa, in quanto lo stesso è da considerare documento meramente programmatico e che, in ogni caso, alla copertura dei posti vacanti si provvederà con successivo provvedimento e solo se verrà rispettato il requisito di Ente strutturalmente non deficitario e se permarrà l'attuale quadro normativo in materia e purchè vi sia la necessaria copertura finanziaria nel piano triennale del fabbisogno del personale.
- che i dati cui la proposta fa riferimento in merito alla spesa del personale debbono essere intesi quali quelli attestati dal responsabile del Settore Economico-Finanziario Dr. Alfredo Verso in data 17/12/2012 che vengono allegati alla presente;

esprime

parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto

Alle ore 14:30 viene chiuso il presente verbale

Rag. Carmelo Montalbano
Dr. Marco La Delfa

Dr. Marco Mazzurco Mu

Settore Economico-Finanziario

Spett.Le Collegio dei Revisore Comune di Valguarnera Caropepe

Valguarnera, li 14/12/2012

Oggetto: Chiarimenti somme escluse dal calcolo incidenza spesa personale su spese correnti art 1 comma 557 legge finanziaria 2007.

In relazione ai dati richiesti dal Collegio in merito alle somme escluse dal computo sul rapporto tra spese correnti spesa personale su spese correnti art 1 comma 557 legge finanziaria 2007 si forniscono i dati analitici come meglio specificato nel prospetto che segue:

ANNO 2011

Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTO DI COMPETENZA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
Spese di personale totaline de carlos di meri di personale direttamente connessi Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	53:644,00
Spora per la formazione e rimborsi per le missioni	1842,00
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00
Specia par il personale annartenente alle categorie protette	57,600,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	28.002.00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	1
Incentivi per la progettazione	13,727,00
Incentivi per il recupero ICI	0,00
Digitt di rogifo	1,938,00
Spese di personale per l'esecuzione delle operazione censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	11.781,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
TOTALE	168,534,00

PER Rics rute



ANNO 2012

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTO DI GOMPETENZA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri onerì di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	16.197,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4000,00
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	57,600,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	28.002.00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
Incentivi per la progettazione	0,00
Incentivi per il recupero ICI	0.00
Diritti di rogito	3,000,00
Spese di personale per l'esecuzione delle operazione censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	17.306,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
TOTALE	126,605,00

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Al Collegio dei revisori

In riferimento alla vostra richiesta, si attestano i prospetti degli anni 2008-2009-2010-2011-2012 2013-2014

anno a	200939	2010	2011	2012	2018	20143
oneri finanziari	88,521	79,501	74.073	68.962	63.720	53.903
quota capitale	95.828	104.780	109.568	114,578	119.819	125,303
totale fine anno	184,349	184.281	183.641	183.540	183.539	179.206

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Jimite	Previsione 2012
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche,convegn i,mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	4.914	50%		4,000
formazione	4.966	50%		600
Acquisto, manuten zione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

Li,14/12/2012

A richiesta del Collegio dei Revisori si integra la precedente del 07/12/2012

Per sie rute

Hresponsibile dei Servizi Finanziari

t. Alfredo verso



Impegni		27112		2.349,865	2:301.970	2.292.468	2.300.968
intervento 01	2.587.845	2,470.722	2.423.358		25.000	16,500	25.000
Intervento 03	20.796	33.542	30.830	26.540	137,190	137,190	137.190
rap 07	130,100	135.064	135.264	138.987	35,000	35.000	35,000
Personale Ato* 06	51.643	28.897	34,080	28.002	30.000		
Totale spese di personale ATO				74.133	74.133	74,133	74,138
conpartecipazione				65,425	33,503	T CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR	
altre spese						2 555 291	2/572/29
Totale spese di personale	2700:384	2 668 225		46 3 2 682 962 4 2 3 2 682 962		92.602	92,60
spese escluse	228.442	223.055	177.369	168.534	120.100		2,479,68
Spése soggette al limite(comma 557 o	2 561/942	2 445 170	e. 2,446 (E	2.514.418	2.480.691		
562)		4.512.798	4.961.122	5.026.505	5.339.838	4,975,393	4,980.87
spese correnti	4,912,595	4.512.790				0,49	0,5
incidenza sulle spese	0,52	0,54	0,49	0,50	1 0,40		

^{*} Tale voce si riferisce al personale Ato Titolo IV

anno		importo
and the second second	2010	2.423.358
	2011	2,349,865
	2012	2.301.970
	2013	2.292.468
	2014	2.300.968



(1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)		7070	70.0	P. H. 700 P. Fig.	$y_{ij}(i)$	
	1,919,163	1,814,383	1.708.607	1,640.780	1,454,303	1.267.827
residuo debito	1,818.1	1.01-1.000				
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati					18:525	18,525
estinzioni anticipate			4 -00 007	1,640,780	1.435.778	1.249.302
totale fine anno	1.919.163	1.814.383	1,708.607			
abitanti al 31/12	0				1	





COMUNE DI VALGUARNERA (Provincia di Enna)

IL SEGRETARIO GENE	RALE
ATTESTA	
che la presente deliberazione della G.C. n. \(\frac{90}{00} \) de regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo data \(\frac{91 12 202}{202} \) per rimanervi quindici giorni consecuti dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)	pretorio del Comune di Valguarnera in
IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO GENERALE
Sede Municipale,	, · · · ·
IL SEGRETARIO GEN	ERALE
ATTESTA	
Che la presente deliberazione, in applicazione della L. Fall'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropep è divenuta esecutiva il giorno 21-12-	e per quindici giorni consecutivi dal
 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/s a seguito di dichiarazione di immediata esecutività 	94 art.12, comma 1);
Sede Municipale, <u>21–12–</u> 2012	
IL SEGRETARIO GENE	RALE
\mathcal{M}	*